

Lesna, 18 luglio 2007

Risposta inviata ai giornali ma inspiegabilmente non pubblicata.

Egregio Direttore,

La prego di volermi concedere ancora uno spazio per alcune concise precisazioni:

- a) per smentire i 17 giorni segnalati dall'ASL 13, posso dire che, dopo una ricerca personale, effettuata nella prima quindicina del mese di luglio, sono riuscita ad ottenere un appuntamento presso l'Ospedale di Novara, come risulterà dalla prenotazione a mio nome per il 13 settembre (troppo lontana la data e, per molti, troppo lontano l'Ospedale).
- b) O io mento, o il CUP non funziona, o qualcuno mente alla Dott.sa Fontana.
- c) Il Paziente non è tenuto a sapere che in Provincia ci sono centri privati convenzionati, a meno che il "CUP" (Centro Unificato Prenotazioni) non lo segnali, o meglio, adempiendo alla sua funzione, non prenoti l'esame in uno di essi. (Sperando che sia raggiungibile dal paziente con una trasferta ragionevole).
- d) Nella mia lettera precedente mi limitavo a segnalare i disagi dei pazienti di Lesa (2.436 residenti) e Meina (2.349) ora vorrei aggiungere Massino Visconti (1.112)- Nebbiuno (1.734)- Pisano (820)- Colazza (473) ed Arona (14.186) per un totale di "23.110 residenti" ai quali vanno aggiunti i proprietari di "seconde case", gli ospiti degli Alberghi, dei Campeggi ed i turisti giornalieri.

Non sono ritenuti sufficienti per un serio "Pronto Soccorso" (non un "Primo Soccorso") ed un presidio medico del 118 del V.C.O.?

Mi dispiace dimenticare Belgirate, Brovello, etc... ma purtroppo appartengono ad un'altra Provincia e quindi ad una altra ASL.

Non credo di essere l'unica in Piemonte ad attendere un esame specialistico.

Se i lettori contribuissero con delle segnalazioni, sapremmo le realtà delle liste d'attesa.

Cordialmente

Margherita Campari Pericoli